

DELIBERE SUI DSA

Circolare N.547 Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

E' legittimo il giudizio di non ammissione alla classe successiva di un alunno affetto da DSA laddove risulti dal verbale del Consiglio di classe, costituente atto pubblico, che all'alunno sono stati concessi strumenti compensativi e misure dispensative (uso di mappe concettuali e di schemi; interrogazioni programmate, maggior tempo per le verifiche; utilizzo della calcolatrice non programmabile; dispensa dalla lettura a voce alta; dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura; non valutazione dell'ortografia).

TAR Lombardia - Milano Sez. III - Sent. 04/10/2012 n. 2462

... Al verbale sono allegate le strategie metodologiche e didattiche, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, i metodi di valutazione individuati dai docenti per ciascuna disciplina.

La precisa descrizione, nel giudizio di non-ammissione alla classe successiva, degli interventi posti in essere, materia per materia, vale a disattendere ogni considerazione secondo cui il consiglio di classe non avrebbe tenuto conto dei disturbi di apprendimento.

TAR Umbria n. 401 del 2 ottobre 2012

Ove sia dimostrato che la scuola ha posto in essere gli adempimenti ritenuti necessari per far fronte alle necessità scolastiche di un alunno affetto da DSA, è legittimo il giudizio di non ammissione alla classe successiva; infatti la legge 170/2010 è finalizzata a garantire il successo formativo e non a garantire sempre e comunque la promozione alla classe successiva.

TAR Friuli Venezia Giulia - Sez. I - Sent. 12/01/2012 n. 9

*In caso di **dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera**, in sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali - sostitutive delle prove scritte - saranno stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe.*

Circ. Regione Piemonte n. 547